



CITTÀ DI CAMPOSAMPIERO
PADOVA

RELAZIONE AL
RENDICONTO DELLA
GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

(Art. 151 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

(D.Lgs. n. 118/2011)

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2011				n.	12.019
Popolazione residente al 01.01.2015				n.	12.194
		di cui:	maschi	n.	6.021
			femmine	n.	6.173
			nuclei familiari		4.628
			comunità/convivenze		7
Nati nell'anno		n.	96		
Deceduti nell'anno		n.	91		
Saldo naturale				n.	5
Immigrati nell'anno		n.	359		
Emigrati nell'anno		n.	424		
Saldo migratorio				n.	-65
Popolazione al 31.12.2015				n.	12.134
		di cui:	maschi	n.	5.999
			femmine	n.	6.135
			nuclei familiari	n.	4.558
			comunità/convivenze	n.	7

Attività degli organi elettivi nell'anno al quale si riferisce il conto

Consiglio comunale	Adunanze	n.	10
Consiglieri in carica n. 16 + Sindaco	Deliberazioni		54
Giunta comunale	Adunanze	n.	48
Componenti n. 5 + Sindaco	Deliberazioni		138
Commissioni Consiliari	Adunanze	n.	17
Commissioni costituite n. 4	Verbali		17

Personale al 31.12.2015

Categoria	Dipendenti di ruolo
B	9
C	14
D	13+1 comando
TOTALE	36+1 comando
Segretario Comunale	1

Categoria	Dipendenti non di ruolo
B	0
C	0

SEZIONE 2

RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ANALISI DEL RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE

RELAZIONE AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

(art. 151 del D.Lgs. 267/2000)

La gestione finanziaria dell'esercizio 2015 è stata condizionata dall'avvio della nuova riforma contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, la quale ha introdotto il principio della competenza finanziaria potenziata. Il bilancio di previsione 2015 è stato approvato già rispettoso del nuovo principio contabile applicato e del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con deliberazione di giunta comunale n. 43 del 29.04.2015. Il Comune di Camposampiero con deliberazione di consiglio comunale n. 20 del 01.07.2015 di approvazione del bilancio di previsione 2015 ha esercitato la facoltà di rinviare al 2016 l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale, del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato come previsto dagli artt. 3, comma 12 e 11-bis, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011. Pertanto, anche per l'anno 2015 il rendiconto di gestione si compone del conto di bilancio, del conto economico, del conto del patrimonio e del prospetto di conciliazione predisposti ai sensi del TUEL e del DPR n. 194/96. Solo a titolo conoscitivo viene affiancato il rendiconto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011. Il Rendiconto degli Enti locali si riferisce alla gestione finanziaria, economica e patrimoniale svolta dall'Ente in un esercizio finanziario e tende a dimostrare:

- ✓ la regolarità contabile della gestione
- ✓ i risultati raggiunti
- ✓ i mezzi strumentali, finanziari e le risorse umane utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi.

Esso costituisce una rappresentazione articolata delle operazioni intraprese dall'ente locale.

Gli articoli 151, 227 comma 5 e 231 del D.Lgs. 267/2000 hanno introdotto l'obbligo di allegare al rendiconto la relazione, per mezzo della quale *“l'organo esecutivo dell'Ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziando gli scostamenti principali intervenuti dalle previsioni e motivando le cause che li hanno determinati.”*

1. I DATI PIU' SIGNIFICATIVI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015

1.1 IL RISULTATO OTTENUTO NEL 2015

In questo paragrafo si ritiene opportuno riportare gli elementi contabili di sintesi più significativi che hanno caratterizzato la gestione finanziaria del 2015. In modo particolare è doveroso precisare che il risultato di amministrazione è influenzato dalle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui, riaccertamento resosi necessario per imputare le entrate e le spese secondo l'esigibilità prevista dal nuovo principio applicato della competenza finanziaria potenziata. Dall'attività di riaccertamento straordinario il Comune di Camposampiero ha iscritto in entrata un fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente pari ad € 237.733,49 e di parte capitale pari ad € 1.001.401,33.

La valutazione fondamentale riguarda il risultato complessivo dell'esercizio finanziario 2015 che si chiude (tenendo conto della gestione di competenza e di quella dei residui) con un **avanzo di amministrazione di € 771.624,55. Tale risultato è al netto del fondo pluriennale vincolato corrente di € 176.720,78 e di parte capitale di € 2.434.931,53 che finanziano le spese reimputate nell'anno 2016.**

Questo risultato, come verrà meglio descritto nelle pagine successive, deriva da un avanzo di € 503.787,08 derivante dalla gestione di competenza, da un avanzo di € 2.098,68 derivante dalla gestione dei residui e dall'avanzo della gestione 2014 non destinato per € 265.738,79.

IL RISULTATO della GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015:

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2015		771.624,55
GESTIONE COMPETENZA		503.787,08
Parte corrente	374.739,69	
Parte in conto capitale	129.047,39	
GESTIONE RESIDUI		+2.098,68
Parte corrente	1.924,32	
Parte in conto capitale	174,36	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014 non applicato		265.738,79

Questo risultato può considerarsi positivo perché vengono rispettate le norme di legge che impongono il pareggio o l'avanzo nella gestione degli Enti Locali.

Tuttavia, è opportuno segnalare ed evidenziare che il risultato positivo della gestione finanziaria deriva anche dalla gestione di competenza: di seguito si evidenzia il trend storico dell'andamento della gestione di competenza al quale bisogna dare la giusta importanza per mantenere in equilibrio il bilancio corrente.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Riscossioni	5.734.621,65	5.460.064,10	6.117.552,92
Pagamenti	5.029.329,23	5.065.687,39	6.275.844,09
a. Differenza	705.292,42	394.376,71	-158.291,17
Residui attivi	1.102.637,89	1.013.680,31	1.102.527,62
FPV entrata			1.239.134,82
Residui passivi	2.086.269,81	1.413.114,37	814.269,37
FPV in spesa			2.611.652,31
b. Differenza	-983.631,92	-399.434,06	-1.084.259,24
Saldo a-b	-278.339,50	-5.057,35	-1.242.550,41
Avanzo di amministrazione applicato	360.000,00	234.570,00	1.746.337,49
Saldo gestione competenza	81.660,50	229.512,65	503.787,08

1.2 ANALISI DEI DATI CHE DETERMINANO IL RISULTATO DI ESERCIZIO

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2015 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati nelle pagine seguenti. In merito ai risultati della gestione finanziaria di competenza si fa presente quanto segue:

la gestione finanziaria di competenza presenta un saldo positivo di € **503.787,08** dovuto alla parte corrente per € 374.739,69 ed alla parte in conto capitale per € 129.047,39.

Si riporta uno schema esemplificativo dei risultati gestionali:

- PARTE CORRENTE			
FPV entrata corrente		+237.733,49	
Accertamenti		+6.010.261,76	
Impegni		-4.952.961,54	
FPV spesa corrente		-176.720,78	
Quota capitale rata amm.to mutui		-579.593,24	
Parte corrente destinata alla parte capitale		-163.980,00	
			+374.739,69
- PARTE CAPITALE			
FPV entrata capitale		+1.001.401,33	
Accertamenti		+492.171,68	
Impegni		-839.911,58	
FPV spesa capitale		-2.434.931,53	
Avanzo di amministrazione 2014 applicato agli investimenti		+1.746.337,49	-
Parte corrente destinata alla parte capitale		+ 163.980,00	
			+129.047,39
SALDO PARTE DI COMPETENZA			+503.787,08

PARTE CORRENTE DI COMPETENZA

Il risultato della parte corrente di competenza é stato così determinato:

PARTE I - ENTRATA

Tit.	ENTRATA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI ACCERTAM.	MINORI ACCERTAM.
I	Tributarie	4.263.281,00	4.320.448,02	132.766,20	75.599,18
II	Trasferimenti Stato – Regioni	550.485,80	506.836,33	18.337,02	61.986,49
III	Extratributarie	1.214.390,77	1.182.977,41	30.406,82	61.820,18
	Totale	6.028.157,57	6.010.261,76	181.510,04	199.405,85
TOTALE MINORI ACCERTAMENTI D'ENTRATA					17.895,81

PARTE II - SPESA

Tit.	SPESA	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
I	Correnti	5.521.911,06	4.952.961,54	568.949,52
III	Rimborso prestiti (al netto delle anticipazioni di cassa)	580.000,00	579.593,24	406,76
	Totale spesa	6.101.911,06	5.532.554,78	569.356,28
FPV spesa corrente				176.720,78
MINORI IMPEGNI DI SPESA				392.635,50

RISULTATO DELLA PARTE CORRENTE DI COMPETENZA

	IMPORTO	SEGNO
- ENTRATA		
Maggiori accertamenti	€ 181.510,04	+
Minori accertamenti	€ 199.405,85	-
- SPESA		
Minori impegni	€ 392.635,50	+
RISULTATO COMPLESSIVO AVANZO	€ +374.739,69	

VALUTAZIONI DEL RISULTATO DELLA PARTE CORRENTE DI COMPETENZA

I fattori determinanti del risultato della parte corrente di competenza sono stati i seguenti:

1. Entrate - Maggiori accertamenti (parte corrente di competenza)

- IMU	€	92.771,29
- TASI	€	13.092,87
- Proventi servizi cimiteriali	€	13.150,00
- Recupero evasione IMU	€	9.702,76
- Contributo dalla regione asilo nido	€	8.626,38
- Recupero evasione ICI	€	7.667,22
- Trasferimenti statali minori introiti add.le comunale IRPEF	€	6.703,46
- Provento rette asilo nido	€	5.704,50
- Proventi diritti segreteria	€	5.111,15
- Altre imposte – 5 per mille IRPEF	€	4.236,32
- Fondo solidarietà comunale	€	4.204,84
- Altro	€	10.539,25
TOTALE	€	181.510,04

2. Entrate - minori accertamenti (parte corrente di competenza)

- Addizionale comunale IRPEF	€	75.599,18
- Rimborso spese elettorali a carico terzi (vedere minore spesa)	€	33.000,00
- Contributo dalla regione per locazioni (vedere minore spesa)	€	23.050,00
- Trasferimento statale rifiuti scuole (vedere minore spesa)	€	16.000,00
- Rimborso danni causati da terzi (vedere minore spesa)	€	14.695,30
- Recupero dai comuni tagli fondo segretari comunali	€	6.872,03
- Fondo progettualità interna (vedere minore spesa)	€	9.897,92
- Trasferimento statale pasti insegnanti (vedere minore spesa)	€	6.000,00
- Contributo regionale barriere architettoniche (vedere minore spesa)	€	3.811,71
- Altro	€	10.479,71
TOTALE	€	199.405,85

3. Spese - minori impegni (parte corrente di competenza)

- FCDDE (fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità)	€	155.800,00
- Altri accantonamenti previsti dalla legge e fondo di riserva	€	38.012,94
- Contributi per locazioni (vedere minore entrata)	€	23.050,00
- Spese elettorali a carico di terzi (vedere minore entrata)	€	33.000,00
- Contributo statale rifiuti scuole (vedere minore entrata)	€	16.000,00
- Spese ripristino danni causati da terzi (vedere minore entrata)	€	14.695,30
- Spese personale progettazione interna (vedere minore entrata)	€	9.897,92
- Trasferimento statale pasti insegnanti (vedere minore entrata)	€	6.000,00
- Contributi per eliminazione barriere architettoniche (vedere minore entrata)	€	3.811,71
- Altro (circa 200 capitoli per importi medi di € 460,00)	€	91.960,87
TOTALE	€	392.228,74
- Quota capitale mutui opere pubbliche	€	406,76
TOTALE MINORI IMPEGNI	€	392.635,50

PARTE IN CONTO CAPITALE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione in conto capitale di competenza é stato così determinato:

PARTE I - ENTRATA

Tit.	ENTRATA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	Maggiori - minori accertamenti	
					IMPORTO
IV	Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, trasferimento di capitali e riscossione di crediti (al netto degli ammortamenti)	806.500,32	492.171,68		-314.328,64
V	Accensione di prestiti (al netto della cat. 1 - anticipazioni di cassa)				
+	Avanzo d'amministrazione destinato alle spese in conto capitale	1.746.337,49	1.746.337,49		0,00
+	Entrate correnti destinate alla parte capitale				
Totale entrata		2.552.837,81	2.238.509,17	-	314.328,64
TOTALE MINORI ACCERTAMENTI D'ENTRATA					314.328,64

PARTE II - SPESA

Tit.	SPESA	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
II	Spese in conto capitale	3.718.219,14	839.911,58	2.878.307,56
			FPV spese capitale	2.434.931,53
MINORI IMPEGNI DI SPESA				443.376,03

RISULTATO GESTIONE IN CONTO CAPITALE DI COMPETENZA

ENTRATA			IMPORTO	Segno
Maggiori accertamenti	€		16.368,52	+
Minori accertamenti	€		330.697,16	-
TOTALE minori accertamenti	€		314.328,64	-
SPESA				
Minori impegni (prospetto pag. n. 24)	€		443.376,03	+
RIASSUNTO COMPLESSIVO	€		129.047,39	

I fattori determinanti del risultato della parte capitale di competenza sono rappresentati principalmente da:

- maggiori incassi dei permessi a costruire per € 16.368,52;
- minori accertamenti per € 330.697,16 di cui € 2.097,16 per minori proventi monetizzazione parcheggi ed € 328.600,00 per contributi regionali (di cui € 174.000 reimputati nel 2016 (€ 150.000 contributo regionale spogliatoi Palestra D.Bosco ed € 24.000 contributo provinciale pista ciclabile di via Straelle) ed € 154.600 contributo regionale facciate scuole ristanziati nel bilancio di previsione 2016);
- minori spese in conto capitale per € 433.376,03.

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

RISULTATO COMPLESSIVO GESTIONE RESIDUI

La gestione dei residui presenta, alla conclusione dell'esercizio al quale si riferisce il conto, il seguente risultato complessivo:

N.	GESTIONE	RESIDUI	SEGNO	IMPORTO
1	Residui attivi	Minori residui attivi	-	4.029,07
		Maggiori residui attivi	+	0,05
2	Residui passivi	Minori residui passivi	+	6.127,70
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI: AVANZO			€	2.098,68

VALUTAZIONE DEL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Per quanto riguarda la **parte corrente** é stato riscosso il 91,97% dei residui attivi e si é provveduto al pagamento del 95,40% dei residui passivi. Per quanto riguarda gli **investimenti** é stato riscosso il 35,69% dei residui attivi e si é provveduto al pagamento del 70,51% dei residui passivi. La gestione dei residui é fortemente influenzata dal nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata e dell'attività di riaccertamento straordinario di cui alla D.G.C. n. 43 del 29.04.2015.

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

La gestione dei residui attivi si é conclusa con i seguenti risultati:

		Residui accertati risultanti dal		Residui da	Differenze	
N.	Titolo entrata	conto dell'anno precedente	Residui riscossi	riportare	maggiori residui	minori residui
I	Tributarie	540.676,15	540.676,15	0,00		0,00
II	Trasferimenti	250.280,88	99.369,34	70.201,02	0,05	80.710,57
III	Extratributarie	250.466,07	237.124,29	6.343,00		6.998,78
TOTALE Titoli I - II - III					0,05	87.709,35
IV	Alienazione di beni	935.312,80	216.058,41	389.354,07		329.900,32
V	Accensione di prestiti	6.899,55		6.899,55		
VI	Partite di giro	6.138,78	3.604,42	2.534,36		0,00
TOTALE Titoli IV - V - VI						329.900,32
TOTALE Tit. I - II - III - IV - V - VI						417.609,62
Reimputazione entrate riaccertamento straordinario (DG n. 43/2015)						413.580,60
Minori residui attivi						4.029,02

I **minori residui attivi** per complessivi **€ 4.029,07** sono dovuti a:

- € 4.000,00 contributo regionale premio di poesia religioso (det. n. 109 del 30.12.2015);
- € 29,02 arrotondamenti entrate correnti.

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

La gestione dei residui passivi si é conclusa con i seguenti risultati:

		Residui impegnati risultanti dal		Residui da	Minori
N.	Titolo spesa	conto dell'anno precedente	Residui pagati	riportare	Residui
I	Correnti	1.085.906,47	720.420,03	34.773,34	330.713,10
II	In conto capitale	2.918.602,28	117.507,43	49.153,18	2.751.941,67
III	Rimborso prestiti				
IV	Partite di giro	13.417,55	13.417,55		
TOTALE Tit. I - II - III - IV					3.082.654,77
Reimputazione spese riaccertamento straordinario (DG n. 43/2015)					1.652.715,42
Cancellazione spese riaccertamento straordinario (DG n. 43/2015)					1.423.811,65
Minori residui passivi					6.127,70

I minori residui passivi derivano da economie di spese corrente per € 5.953,34 (manutenzioni) e di spese in conto capitale per € 174,36.

1.3 RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio 2015 si é concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di cassa, desunte dal Conto del Tesoriere:

	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 01.01.2015			2.616.416,70
Riscossioni	1.096.832,61	6.117.552,92	7.214.385,53
Pagamenti	851.345,01	6.275.844,09	7.127.189,10
Fondo di cassa al 31.12.2015			2.703.613,13

Alle risultanze predette si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio cui si riferisce il conto, come appresso:

	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 31.12.2015			2.703.613,13
Residui attivi	475.332,00	1.102.527,62	1.577.859,62
Residui passivi	83.926,52	814.269,37	898.195,89
Avanzo d'amministrazione al 31.12.2015 al lordo FPV			3.383.276,86
FPV corrente			176.720,78
FPV capitale			2.434.931,53
Avanzo d'amministrazione al 31.12.2015 al netto FPV			771.624,55

La composizione dell'avanzo di amministrazione é la seguente:

Fondi vincolati	219.532,16
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	123.773,05
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	428.319,34

1.4 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2015 è stato influenzato dall'attività del riaccertamento straordinario dei residui al fine di reimputare i residui attivi e passivi con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata. Le risultanze finali, tenuto conto dell'attività di revisione, sono le seguenti:

		€
	Avanzo di amministrazione esercizio 2014	588.264,63
+	FPV 2015 iscritto in entrata	1.239.134,82
+	Accertamenti	7.220.080,54
-	Impegni	7.090.113,46
-	Residui attivi	417.609,62
+	Residui passivi	1.843.519,95
-	FPV 2015 iscritto in spesa	2.611.652,31
	Avanzo di amministrazione esercizio 2015	771.624,55

1.5 COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione 2015 è così composto:

	€	€
Risultato di amministrazione al 31.12.2015		771.624,55
Parte accantonata		219.532,16
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015	158.200,00	
Indennità di fine mandato	3.809,14	
Accantonamento rischi di soccombenza	45.000,00	
Accantonamento fondo regolarizzazione contributiva INPS ex dipendenti	12.523,02	
Parte vincolata		0,00
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	0,00	
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	
Altri vincoli specificare	0,00	
Parte destinata agli investimenti		123.773,05
TOTALE PARTE DISPONIBILE		428.319,34

SEZIONE 3

GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

**ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI DI BILANCIO E
NUOVI OBBLIGHI**

PATTO DI STABILITA' INTERNO PER L'ANNO 2015

**GESTIONE DEL BILANCIO NEL RISPETTO DELLA
LEGGE FINANZIARIA 2015**

VINCOLI DI GESTIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE

SOCIETÀ PARTECIPATE

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

**ANALISI CONTO DEL BILANCIO: GESTIONE ENTRATE
E SPESE**

ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI DI BILANCIO E NUOVI OBBLIGHI

L'esercizio finanziario 2015 è stato fortemente condizionato dalla riforma dell'armonizzazione dei sistemi di bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 che ha introdotto il nuovo principio applicato della competenza finanziaria potenziata e l'utilizzo di uniformi schemi di bilancio. La nuova contabilità ha imposto non solo la predisposizione di un bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 con l'iscrizione di entrate e di spese secondo il nuovo principio della esigibilità (esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza), ma anche la rideterminazione dei residui attivi e passivi conservati in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2014. Tale attività è stata svolta con il riaccertamento straordinario dei residui le cui risultanze sono stata approvate con deliberazione di giunta comunale n. 43 del 29.04.2015 (comunicata in consiglio comunale con deliberazione n. 14 del 01.07.2015): con il riaccertamento straordinario sono state reimputate entrate e spese originando un fondo pluriennale di entrata (FPV) corrente pari ad € 237.733,49 e un FPV di parte capitale pari ad € 1.001.401,33.

Durante l'esercizio finanziario 2015 sono stati aggiornati i provvedimenti ed i procedimenti amministrativi al fine di adeguare i processi amministrativo-contabili alla nuova contabilità: con deliberazione di consiglio comunale n. 48 del 23.12.2015 si è provveduto ad approvare il nuovo regolamento di contabilità, al fine anche di disciplinare le competenze dei responsabili di servizio durante la gestione del bilancio. Le spese di investimento sono state reimputate sulla base dei cronoprogrammi e cercando di sfruttare i nuovi margini che la legge di stabilità 2016 consente ai fini del rispetto dei nuovi vincoli di finanza pubblica a valere dall'anno 2016. L'attività di ricodifica del bilancio interamente svolta dall'ufficio ragioneria è risultata alquanto complicata per effetto del mancato aggiornamento da parte del legislatore dei codici SIOPE e per la specificità dei servizi che l'ente locale gestisce rispetto all'Amministrazione Centrale.

L'esercizio finanziario 2015 è stato interessato oltre che dall'armonizzazione dei sistemi di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 anche dall'avvio della fattura elettronica e dallo split payment, ossia dall'obbligo di trattenere l'IVA indicata in fattura e di versarla direttamente all'Erario. Questi nuovi adempimenti hanno costretto l'ente ad implementare le procedure informatiche in uso ed a gestire i documenti digitali. Al riguardo, è doveroso precisare che nel mese di settembre è stato avviato un progetto che dovrebbe portare ad una maggiore produzione di atti digitali, ad un migliore utilizzo dei gestionali informatici in uso ed alla conservazione digitale degli stessi: tale progetto si concluderà nel corso dell'esercizio 2016 e consentirà al Comune di Camposampiero di assolvere ai nuovi obblighi imposti dall'AGID, i quali entreranno in vigore nel mese di agosto 2016. Nel mese di ottobre 2015 l'ente ha aderito al nodo dei pagamenti della Regione Veneto al fine di attivare il servizio dei pagamenti elettronici: dopo una prima fase di avvio e di controlli durata alcuni mesi, il servizio è stato attivato in data 01.03.2016. Si è continuato nell'attività di aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente ed all'invio annuale dei dati all'ANAC. Nel corso dell'anno 2015, con decreto sindacale prot. n. 6217/2015 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1, commi 611 e ss. della legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015) e con successive deliberazioni di consiglio comunale n. 50 del 23.12.2015 e n. 3 del 09.09.2016 si sono approvate rispettivamente l'avvio del processo che porterà alla fusione per incorporazione di Seta Spa in Etra Spa e il piano operativo di razionalizzazione delle società indirette. Si è provveduto a rendicontare i suddetti piani di razionalizzazione alla Corte dei Conti entro il 31.03.2016.

L'add.le comunale IRPEF è iscritta in base all'andamento degli accertamenti degli ultimi anni e agli incassi dell'acconto ricevuti nell'anno 2015; le spese pluriennali che vanno oltre il triennio riguardano i canoni dei fotocopiatori, la concessione dell'imposta di pubblicità e la concessione per la gestione dell'auditorium, dettagliate nella nota integrativa al bilancio di previsione 2016-2018.

PATTO DI STABILITÀ INTERNO PER L'ANNO 2015

Il Comune di Camposampiero ha rispettato l'obiettivo imposto dal patto di stabilità interno per l'anno 2015 come stabilito dall'art. 31, commi 20 e 20bis, della legge n. 183/2011 e ss.mm.ii, avendo registrato il seguente risultato rispetto all'obiettivo programmatico di competenza mista (dati espressi in migliaia di euro):

	COMPETENZA MISTA
ENTRATE CORRENTI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	6.071
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	5.109
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	962
RISCOSSIONI TITOLO	552
PAGAMENTI TITOLO II (al netto art. 31, c. 10, L n. 183/2011)	849
PAGAMENTI ESCLUSI per interventi di edilizia scolastica	
SALDO GESTIONE DI CASSA	-297
SALDO FINANZIARIO 2015 DI COMPETENZA MISTA	+665
OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2015	+155
Differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario	+510
Ai fini dell'applicazione del comma 3 dell'art. 41 della legge 24/04/2014 indicare se sono stati rispettati nel 2014 i tempi dei pagamenti previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231	SI'

Tale risultato è stato raggiunto a seguito di una attento e continuo monitoraggio dei flussi di cassa.

In data 29.03.2016 il Comune di Camposampiero ha provveduto ad inviare, a mezzo del portale web dedicato, la certificazione del rispetto del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2015 al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità di cui al D.M. n. 18628 del 04.03.2016.

GESTIONE DEL BILANCIO NEL RISPETTO DELLA LEGGE FINANZIARIA 2015

La gestione del bilancio 2015 è stata fortemente condizionata dall'applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, il quale ha inciso anche sugli obiettivi di finanza pubblica imposti dal legislatore: in modo particolare, l'obbligo di iscrivere in bilancio il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDDE) riduce l'obiettivo programmatico ma deve essere considerato come una spesa ai fini del saldo finale, mentre il fondo pluriennale vincolato (FPV) di entrata è una entrata utile ai fini del saldo la quale va considerata al netto del FPV iscritto in spesa; il continuo monitoraggio dei flussi di cassa delle entrate e delle spese in conto capitale e l'attenta gestione della parte corrente (resa particolarmente complessa dalle nuove regole contabili) hanno garantito il raggiungimento degli obiettivi imposti dal legislatore.

Anche nell'anno 2015 il Comune ha dovuto gestire la IUC che si articola nei tributi IMU e TASI: complessivamente sono state accertate entrate IMU per € 1.611.914,29 (al netto dell'alimentazione del fondo di solidarietà di € 900.162,10) ed entrate TASI per € 1.109.092,87. Complessivamente il gettito TASI consente di coprire per il 65,87% il costo dei servizi indivisibili che ammontano a complessivi € 1.109.092,87 come da tabella sotto riportata:

Servizio	Costo Complessivo €
Anagrafe e stato civile	215.102,71
Servizio di polizia locale	318.321,76
Servizio di protezione civile	9.992,27
Servizio di viabilità	149.865,08
Pubblica illuminazione	274.677,12
Servizio manutenzione verde pubblico ed interventi ambientali	129.973,13
Servizio di istruzione pubblica	418.302,63
Servizio bibliotecario	167.432,84
Totale	1.683.667,54

L'Ufficio Tributi nel corso dell'esercizio 2015 ha supportato l'attività di recupero dell'evasione ICI e IMU, garantendo all'ente incassi per complessivi € 413.369,98. Si è provveduto altresì ad accantonare il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDDE) per un importo corrispondente all'effettivo minore incasso contabilizzato alla data del 15.03.2016. Il dettaglio per tipologia di entrata è il segue:

Cap.	Acc.	Tipologia entrata	Importo	Incassato	Da incassare al 31.12.2015	Incassato al 15.03.2016	Da incassare	FCDDE
130	31/2015	Recupero evasione ICI	166.628,30	116.533,80	50.094,50	2.910,00	47.184,50	47.184,50
132	34/2015	Recupero evasione IMU	155.046,13	50.815,13	104.231,00	3.487,00	100.744,00	100.744,00
1750	105/2015	Cosap mercato anno 2015	36.714,00	32.231,00	4.483,00	1.032,00	3.451,00	3.451,00
1750	89/2015	Cosap permanente anno 2015	4.854,00	2.669,00	2.185,00	1.350,00	835,00	835,00
1750	123/2014	Cosap permanente anno 2014	2.461,00	276,00	2.185,00	0,00	2.185,00	2.185,00
1750	124/2014	Cosap mercato anno 2014	9.186,00	7.756,00	1.430,00	0,00	1.430,00	1.400,50
FCDDE ANNO 2015							155.829,50	155.800,00
1750	143/2013	Cosap mercato anno 2013	3.706,00	978,00	2.728,00	00,00	2.728,00	2.400,00
FCDDE ANNO 2014							2.728,00	2.400,00
TOTALE FCDDE AVANZO							158.557,50	158.200,00

L'accantonamento del FCDDE per un importo corrispondente agli effettivi residui attivi aperti, consente di utilizzare l'avanzo di amministrazione dopo l'approvazione del rendiconto di gestione, nonché di utilizzare le quote accantonate che si libereranno per il finanziamento degli stanziamenti iscritti nel bilancio 2016-2018.

Il comune di Camposampiero non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati e nel corso dell'esercizio finanziario 2015 non è mai ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il fondo cassa a fine anno ammonta ad € 2.703.613,13 di cui € 171.018,00 vincolata.

L'ente ha provveduto altresì a perseguire il rispetto dei vincoli imposti dall'art. 6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, e ss.mm.ii., come sotto riportato:

TIPOLOGIA SPESA	RIFERIMENTO NORMATIVO	LIMITE DI SPESA	BILANCIO PREVISIONE 2015	RENDICONTO 2015
Studi e consulenze	Art. 6, c.7, del D.L. n. 78/2010; art. 1 D.L. n. 101/2013 (L. 125/13)	3.146,17	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Art. 6, c.8, del D.L. n. 78/2010	1.932,27	3.586,17	3.532,85
Sponsorizzazioni	Art. 6, c.9, del D.L. n. 78/2010	0,00	0,00	0,00
Missioni	Art. 5, c.8, e art. 6, c.12, del D.L. n. 78/2010	500,00	500,00	124,95
Formazione	Art. 6, c.7, del D.L. n. 78/2010	6.945,91	5.800,00	5.643,50
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	Art. 5, c.2, del D.L. n. 95/2012	1.675,08	4.313,26	4.102,05
Arredo	Art. 1, c. 141 e ss, L. 228/2013 Art. 18, c. 8-septies D.L. n. 69/2013 <i>Spesa in conto capitale</i>	6.500,00	6.500,00	451,40
		20.699,43	20.699,43	13.854,75

I sopra citati limiti di spesa, nel rispetto del parere espresso dalla Corte dei Conti, sezione delle autonomie con deliberazione n. 26 del 20.12.2013, sono stati rideterminati con deliberazione di giunta comunale n. 107 del 11.11.2015.

Il Comune ha continuato a gestire l'attività attraverso il P.E.G. il quale consente di intervenire con maggiore tempestività nella riprogrammazione dei progetti e di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi, nonché di perseguire l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Gli incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 46 della legge n. 133/2008, sono stati affidati nel rispetto del programma per il conferimento approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 29 del 05.08.2014 ed entro i limiti degli stanziamenti previsti in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015: rispetto agli stanziamenti previsti di € 150.000,00 nel corso dell'esercizio 2015 sono stati affidati incarichi di collaborazione autonoma per € 143.018,27. Tale importo rispetta il limite di cui all'art. 14 del DL. n. 66/2014. Con riferimento agli acquisti, invece, sono state verificate le convenzioni Consip attive e si è provveduto all'approvvigionamento delle forniture nel rispetto del vigente regolamento comunale, delle leggi che disciplinano la materia. La Giunta Comunale nel corso dell'esercizio 2014 ha continuato a dare attuazione alle disposizioni contenute nelle deliberazioni n. 63 del 18.06.2008 (razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni informatiche), n. 108 del 17.12.2008 (razionalizzazione dell'utilizzo di autovetture, di beni immobili ad uso abitativo e di servizio e delle apparecchiature di telefonia mobile) e n. 123 del 12.12.2012 di aggiornamento del piano di razionalizzazione dell'utilizzo di apparecchi di telefonia mobile.

Sul fronte dell'indebitamento, l'Ente chiude l'esercizio finanziario 2015 con l'indicatore interessi passivi sui mutui/entrate correnti pari al 3,12%, inferiore pertanto al limite dell'8% previsto dall'art. 204 del TUEL 267/2000 e ss.mm.ii.. Inoltre, ai sensi del D.M. del 18 febbraio 2013 il bilancio del Comune di Camposampiero rispetta i limiti previsti dalla normativa per gli enti strutturalmente deficitari (nessun parametro risulta essere negativo).

I Servizi a domanda individuale presentano il seguente tasso di copertura finanziaria:

DESCRIZIONE SERVIZIO	SPESE TOTALE	ENTRATE TOTALE	% DI COPERTURA
ASILO NIDO	246.350,14	172.905,78	70,19
ILLUMINAZIONE VOTIVA	21.151,35	21.151,35	100,00
TOTALE	267.501,49	194.057,13	72,54

Ai sensi dell'art. 1, comma 166 il Revisore dei Conti, rag. Battaglierin, ha provveduto ad inviare alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti una relazione sul rendiconto della gestione 2014, nei tempi e nei modi stabiliti dalla vigente normativa. Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 l'Ente ha continuato a dare attuazione ai controlli interni ai sensi delle disposizioni del D.L. n. 174/2012.

L'importo trasferito al Comune dall'Unione della Federazione dei comuni del Camposampierese per i proventi delle sanzioni dal codice della strada ammonta ad € 83.194,88 di cui € 8.994,20 vincolata agli interventi di cui all'art. 208 lett. a), € 15.303,56 vincolata agli interventi di cui all'art. 208 lettera c) del codice della strada ed € 51.161,14 vincolata agli interventi di cui all'art. 142 del codice della strada ed € 7.735,98 senza vincolo di destinazione: complessivamente l'ente ha impegnato € 34.999,99 per la segnaletica, € 18.458,91 per la manutenzione delle strade in parte corrente ed € 22.000,00 per la manutenzione delle strade in conto capitale. L'ente pertanto ha provveduto a rispettare il vincolo di destinazione dei proventi del codice della strada.

VINCOLI DI GESTIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE

L'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, riscritto dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano a decorrere dall'anno 2014, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013. Inoltre possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 60% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. Nell'esercizio 2015 il Comune ha completato la procedura di mobilità di un istruttore direttivo cat. D3 proveniente da un ente di area vasta (Provincia di Padova).

L'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, modificato dal D.L. n. 90/2014, stabilisce che gli enti in regola con il patto di stabilità interno possono avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni, con collaborazioni coordinate e continuative, con contratti di formazione e lavoro, somministrazione di lavoro, etc, nel limite della spesa sostenuta nel 2009 o in mancanza, della spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2007/2009: per il comune di Camposampiero tale limite ammonta ad € 34.032,43 ed è stato calcolato con riferimento alla spesa media del triennio 2007/2009.

Nel computo della spesa di personale 2015 sono stati inclusi tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, sono stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; sono state invece escluse le spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Si riportano di seguito i conteggi relativi ai vincoli sulla spesa del personale:

PROSPETTO CONTENIMENTO ED INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE

	Media triennio 2011-2013	2015
Spese intervento 01	1.427.682,09	1.413.499,58
Altre spese (intervento 03)	72.814,94	36.493,15
Irap (intervento 07)	92.372,95	84.422,33
Totale spese personale	1.592.869,97	1.534.415,06
- Componenti escluse	290.948,74	275.773,78
- Spese per incentivi	12.638,75	631,51
TOTALE SPESA DEL COMUNE	1.289.282,48	1.258.641,28
Spesa del personale Unione dei COMUNI (*)	283.493,99	269.585,87
TOTALE SPESA DEL PERSONALE CONSOLIDATA – vincolo del contenimento	1.572.776,46	1.527.595,64
Spesa corrente (**)	5.148.646,65	4.952.961,54
Incidenza percentuale	36,44%	36,42%

(*) Il dato relativo alla spesa del personale dell'unione per l'anno 2015 si riferisce al dato a consuntivo.

(**) La spesa corrente dell'anno 2013 è stata depurata dell'importo di € 81.037,82 relativo all'accantonamento per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale come precisato dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Liguria, con deliberazione n. 80/2015.

	2015
LIMITE MASSIMO SPESA FLESSIBILE (media triennio 2011-2013)	34.032,42
Spesa flessibile	32.347,34

I prospetti sopra riportati, evidenziano che sono stati rispettati tutti i vincoli normativi in materia di gestione della spesa del personale.

Il Comune ha provveduto a dare attuazione all'art. 9 del D.L. n. 78/2010, il quale dispone che gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superino il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Il revisore dei conti in data 16.12.2015 ha espresso parere favorevole alla contratto decentrato integrativo-parte economica 2015.

SOCIETÀ PARTECIPATE E CONSORZI

Il Comune di Camposampiero detiene alcune partecipazioni nelle seguenti società e/o consorzi:

	Denominazione Società e organismi partecipati	Quota di partecipazione %	Sito internet Pubblicazione bilancio d'esercizio/rendiconto 2013
SOCIETÀ DIRETTE	Società Energia Territorio Risorse Ambientali – ETRA Spa	2,47	
	Servizio Territorio e Ambiente – SE.T.A. Spa	3,53	
SOCIETÀ INDIRETTE	Agenzia per lo sviluppo e l'innovazione – ASI srl	0,99%	
	E.B.S. – ETRA Biogas Schiavon – Società agricola a responsabilità limitata	2,45	

	NE-T (By Telerete Nordest) Srl	0,99	www.comune.camposampiero.pd.it Sezione Amministrazione Trasparente, Bilanci
	Sintesi Srl	2,47	
	Unicaenergia srl	1,04	
	Viveracqua S.C.A. R.L.	0,37	
	Etra Energia srl	1,21	
	Pro.net in liquidazione	0,65	
SOCIETA' INDIRETTE DI II LIVELLO	Onenergy Srl	0,74	
UNIONE	Federazione dei comuni del Camposampierese		
CONSORZI	Consiglio di Bacino Brenta	2,05	
	Consorzio di Bacino Padova Uno	4,88	

Per quanto riguarda le società partecipate dirette:

- **ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.p.A.**

Sede legale: Bassano del Grappa

Capitale sociale: € 33.393.612,00

Costituzione della società: 01 gennaio 2006

Durata della società: 31 dicembre 2050

Quota Comune di Camposampiero: € 825.445,00 (2,4179%)

Patrimonio Netto della Società anno 2014: € 52.835.112,00

Valore patrimoniale 2014 delle azioni detenute dal Comune: € 1.277.500,17

- **SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE – SETA S.p.A. (avviato processo di soppressione)**

Sede legale: Vigonza

Capitale sociale: € 105.899.190,00

Costituzione della società: 01 gennaio 2002

Durata della società: 31 dicembre 2020

Quota Comune di Camposampiero: € 3.738.960,00 (3,5307%)

Patrimonio Netto della Società anno 2014: € 111.648.690

Valore patrimoniale 2014 delle azioni detenute dal Comune: € 3.941.980,30

Nel corso dell'anno 2015, con decreto sindacale prot. n. 6217/2015 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1, commi 611 e ss. della legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015) e con successive deliberazioni di consiglio comunale n. 50 del 23.12.2015 e n. 3 del 09.09.2016 si sono approvate rispettivamente l'avvio del processo che porterà alla fusione per incorporazione di Seta Spa in Etra Spa e il piano operativo di razionalizzazione delle società indirette. Si è provveduto a rendicontare i suddetti piani di razionalizzazione alla Corte dei Conti entro la scadenza del 31.03.2016.

Il Comune di Camposampiero ha continuato a comunicare al Dipartimento della Funzione pubblica l'elenco dei consorzi e delle società partecipate ed ha pubblicato sul proprio sito internet quanto previsto dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 296/2006.

Le immobilizzazioni finanziarie contabilizzate nel conto del patrimonio sono rappresentate dalle quote azionarie che il comune detiene nelle società Etra Spa e Seta Spa: le azioni nell'inventario dell'ente sono iscritte al valore nominale del capitale sottoscritto e versato.

Il comune ha provveduto a verificare la corrispondenza dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Le certificazioni, che saranno allegate alla deliberazione di consiglio di approvazione del rendiconto di gestione, hanno evidenziato le seguenti risultanze:

- Consorzio di Bacino Padova Uno e Consiglio di Bacino Brenta: nessun rapporto di debito e credito;
- SETA SPA: nessun rapporto di debito e credito;
- ETRA SPA: coincidenza dei debiti e dei crediti come da dettaglio sotto riportato:

DESCRIZIONE CREDITI/DEBITI	CREDITO DI ETRA SPA VERSO IL COMUNE AL NETTO DI IVA	DEBITO DI ETRA SPA VERSO IL COMUNE AL NETTO IVA	DEBITO DEL COMUNE VERSO ETRA SPA AL NETTO DI IVA COMPRESA	CREDITO DEL COMUNE VERSO ETRA SPA AL NETTO IVA	ANNOTAZIONI CONCILIAZIONI DEBITI E CREDITI COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Credito per fatture emesse	2.144,65		2.144,65		fattura n.2015/VP/521 del 28/12/2015 per servizio di disinfestazione e derattizzazione. Tale debito trova copertura finanziaria al capitolo 7727 impegno n.518/RP2015 ed è stato pagato con mandato n. 251 del 5.02.2016
Credito per fatture emesse	1.340,00		1.340,00		fattura n.6000071 del 24/12/2015 per allacciamento servizio idrico di via Fabris. Tale debito trova copertura finanziaria al capitolo 1333 impegno n.869/RP2015 ed è stato pagato con mandato n. 258 del 5.02.2016
Credito per importi Riconosciuti dal MIUR x servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti nelle istituzioni scolastiche anno 2015	12.784,30		12.784,30		L'entrata di € 13.423,51 è stata contabilizzata in bilancio al codice 2.01.01.01.002, cap. 675, acc. 29/2016. In data 11.03.2016 con mandato n. 470 è stata pagata la fattura n. 2016/VP/109 di € 13.423,51 (comprensiva di € 639,21 di imposta Provinciale che Etra Spa riverserà alla Provincia) con imputazione al bilancio codice 09.03-1.04.03.02.000, cap. 7652
Contributo disagio ambientale - saldo 2015		3.269,20		3.269,20	Tale posta è contabilizzata in bilancio al codice 2.01.03.02.002, cap. 1086, acc. 76/2016
TOTALE AL 31.12.2015	16.268,95	3.269,20	16.268,95	3.269,20	

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2015 la Giunta Comunale ha provveduto, con delibera n. 74 del 22.07.2015, ad approvare il PEG OBIETTIVI. Il PEG OBIETTIVI è stato strutturato in obiettivi gestionali, articolato in attività ed integrato con il piano della performance: la rilevazione del grado di raggiungimento delle attività è in corso di rilevazione da parte dell'ufficio controllo di gestione. Tale strumento svolge anche un ruolo determinante nella valutazione delle prestazioni del personale: infatti, il sistema di valutazione approvato dalla giunta comunale per le posizioni organizzative prevede che tutto il personale dipendente sia valutato anche sul grado di realizzazione delle attività, in conformità a quanto successivamente disposto dal D.Lgs. 150/2009 (performance individuale); la verifica dello stato di realizzazione degli obiettivi è svolta dall'Ufficio Unico Controllo di Gestione e validata dal nucleo di valutazione.

TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 il Comune di Camposampiero ha provveduto a rilevare l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e calcolato ai sensi degli articoli 9 e 10 del DPCM 22 settembre 2014. Le risultanze sotto riportate stanno a significare che mediamente nell'anno 2015 il Comune è riuscito a pagare 19 giorni prima della scadenza:

Periodo di riferimento	Indicatore
Primo trimestre 2015	-13,33
Secondo trimestre 2015	-15,41
Terzo trimestre 2015	-13,65
Quarto trimestre 2015	-26,61
Annualità 2015	-19,13

Nel corso dell'anno 2015 il Comune non ha effettuato alcun pagamento in ritardo; inoltre, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato i 100 enti più virtuosi nei pagamenti e tra questi al 66mo posto è risultato esservi il Comune di Camposampiero. L'analisi fatta dalla Ragioneria Generale dello Stato ha preso in considerazione le fatture emesse nei confronti delle 5.500 pubbliche amministrazioni attive nella Piattaforma Certificazione Crediti (piattaforma per il monitoraggio dei crediti commerciali) e relative al periodo 1° luglio 2014 - 30 giugno 2015. Nel caso del Comune di Camposampiero sono state esaminate 1.385 fatture per un importo complessivo di € 2.865.844,99: tale risultato è la sintesi di una sana gestione improntata al rispetto del patto di stabilità interno, al mantenimento di una adeguata disponibilità di liquidità e dall'esistenza di un apparato amministrativo snello ed efficiente. L'avvio della fatturazione elettronica, obbligatoria dal 31.03.2015, il registro unico delle fatture e l'obbligo di comunicazione dei ritardati pagamenti nella Piattaforma per la Certificazione dei Crediti, ha consentito al Comune di Camposampiero di monitorare i pagamenti e di effettuarne il pagamento entro le scadenze contrattuali concordate con i fornitori.

ANALISI CONTO DEL BILANCIO: GESTIONE ENTRATE E SPESE

La gestione del bilancio d'esercizio 2015 si è caratterizzata per i seguenti aspetti:

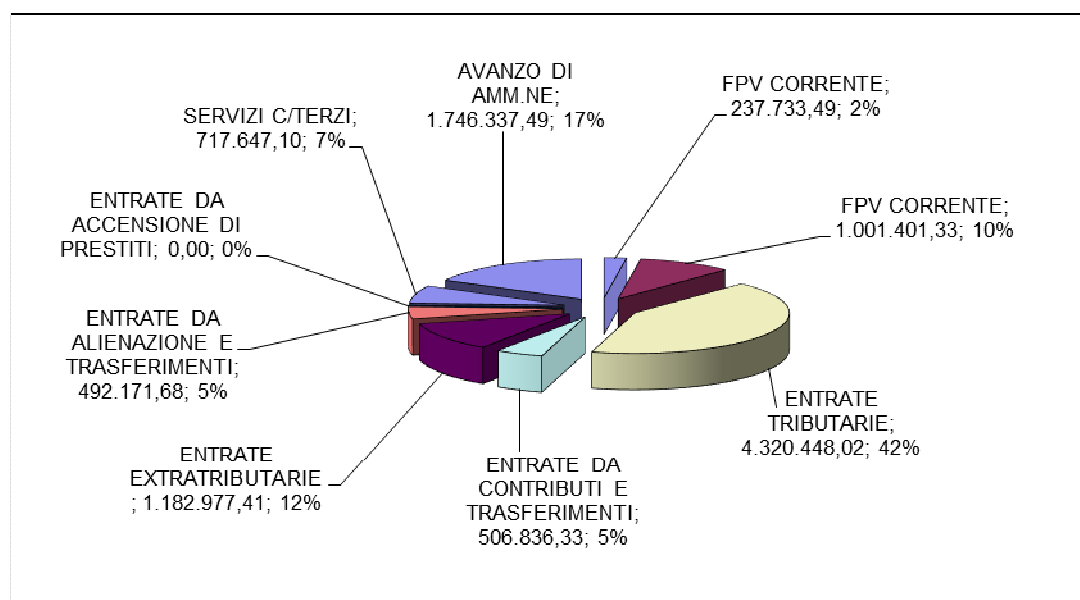
- rispetto del Patto di Stabilità Interno 2015;
- destinazione di una quota parte di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 per il finanziamento degli investimenti a seguito anche della reiscrizione delle spese di investimento confluite nel risultato di amministrazione per effetto del riaccertamento straordinario dei residui;
- percentuale di permessi di costruire che finanziano le spese correnti: 0,00%;
- una elevata autonomia finanziaria (titoli I e III rapportati alle entrate correnti): 91,57%;
- contenimento della rigidità strutturale (personale e rate mutui): 36,17%;
- una bassa incidenza dei residui attivi di competenza sugli accertamenti: 15,27%;
- una bassa incidenza dei residui passivi di competenza sugli impegni: 11,48%;
- una buona velocità di riscossione delle entrate proprie: 86%;
- una elevata capacità di pagamento delle spese correnti: 87%.

**QUADRO RIEPILOGATIVO
CONTO DEL BILANCIO 2015**
(ACCERTAMENTI E IMPEGNI - competenza)

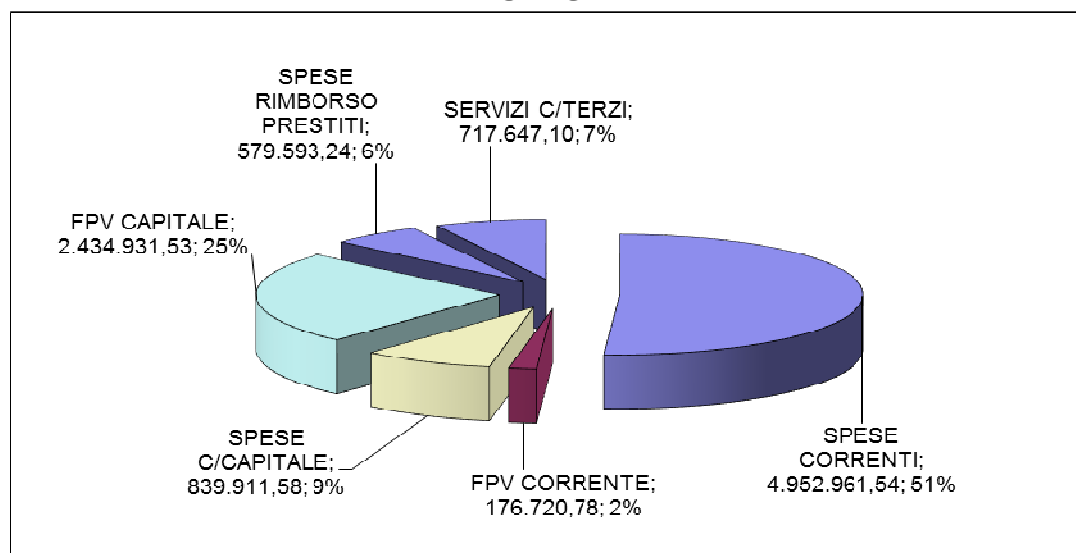
ENTRATE		SPESE	
FPV CORRENTE	237.733,49	SPESE CORRENTI	4.952.961,54
FPV CORRENTE	1.001.401,33	FPV CORRENTE	176.720,78
ENTRATE TRIBUTARIE	4.320.448,02	SPESE C/CAPITALE	839.911,58
ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	506.836,33	FPV CAPITALE	2.434.931,53
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.182.977,41	SPESE RIMBORSO PRESTITI	579.593,24
ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI	492.171,68	SERVIZI C/TERZI	717.647,10
ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI			
SERVIZI C/TERZI	717.647,10		
AVANZO DI AMM.NE	1.746.337,49		
TOTALE	10.205.552,85	TOTALE	9.701.765,77

503.787,08

ENTRATE



SPESE



SEZIONE 4

RIEPILOGO SPESE DI INVESTIMENTO

SPESE DI INVESTIMENTO

FONTI DI FINANZIAMENTO

PROGRAMMA SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

CODICE	DESCRIZIONE OPERA	ASSESTATO	IMPEGNATO	FPV	ECONOMIE
2010205	Acquisto strumentaz. informatiche	7.800,00		7.704,30	95,70
2010806	Spese per studi e progettazione	19.314,42	13.374,69	5.939,73	
2010807	Opere di culto	6.800,00	4.804,69		1.995,31
2040107	Scuola materna cpluogo - contributi	45.000,00	45.000,00		
2040107	Contributo ass.ne genitori scuola materna Rustega	2.000,00	2.000,00		
2010505	Acquisto attrezzature per manutenzioni	7.000,00	2.227,70		4.772,30
2040201	Intervento sostitutivo caldaia scuola media	100.000,00	82.078,40	17.921,60	
2040201	Manutenzione straordinaria scuola elementare	532.865,68	248.719,70	284.145,18	0,80
2040301	Scuola media – risanamento igienico sanitario	175.000,00	1.037,00	173.963,00	
2050201	Costruzione auditorium	3.128,36	2.523,36		605,00
2060201	Manutenz. straordinaria geodetica	63.000,00	30,00	62.970,00	
2060201	Palestra Don Bosco - CPI	135.000,00	3.609,98	131.390,02	
2060201	Palestra Don Bosco - spogliatoi	214.316,88	225,00	64.091,98	150.000,00
2060502	Arredi impianti sportivi	2.500,00	1.980,06		519,94
2080101	Viabilità centro di Rustega	10.340,32	5.201,02		5.139,30
2080101	Asfaltature strade comunali	129.000,00	123.396,87	5.600,00	3,13
2080101	Pista ciclabile Ostiglia/Santuari	10.000,00		10.000,00	
2080101	Pista ciclabile di via Corso	630.000,00		630.000,00	
2080101	Pista ciclabile di via Visentin	53.000,00		53.000,00	
2080101	Pista ciclabile di via Straelle	181.480,00	134.286,52	23.193,48	24.000,00
2080101	Cammino di S. Antonio – area ex ecocentro	63.700,0	21.210,00	42.420,00	70,00
2080101	Pista ciclabile di via Straelle – ultimo tratto	206.136,00			206.136,00
2080101	Progetto messenger	15.296,00		15.295,27	0,73
2080101	Intervento di riqualificazione ambientale di via Cordenons	200.000,00	5.798,97	194.201,03	
2080101	Espropri di via Puccini/Borgo PD	12.225,25		12.225,25	
2080201	Illuminazione pubblica di via Zingarelle	33.000,00	4.645,60	28.354,40	
2080107	Riqualificazione centri urbani - agrocenturiato	120.000,00	44.700,00	75.300,00	
2080107	Passerella ciclopedonale su canale Balestra	50.000,00			50.000,00
2080107	Contributo alla Provincia viabilità ospedaliera	204.006,31		204.006,31	
2090401	Spostamento canaletta S.Marco – impianti sportivi	50.000,00		50.000,00	
2090106	Territorio e ambiente - SIT	21.838,00	21.838,00		
2090601	Arredo urbano	30.000,00		30.000,00	
2090601	Forestazione urbana	36.000,00		35.963,16	36,84
2100101	Arredo asilo nido – adeguamento prevenzione incendi	4.034,93		4.034,93	
2100501	Cimitero capoluogo – operazioni cimiteriali	71.000,00	70.999,02		0,98
2100501	Ampliamento cimitero di Rustega	273.436,99	225,00	273.211,99	
	TOTALE	3.718.219,14	839.911,58	2.434.931,53	443.376,03
	DIFFERENZA (ASSESTATO – IMPEGNATO)			2.878.307,56	
	MINORI SPESE CONTO CAPITALE			443.376,03	

RIEPILOGO FONTI DI FINANZIAMENTO

Fonte di finanziamento	€	%
Permessi di costruire	200.330,77	23,85
Avanzo di amministrazione 2014	84.911,63	10,11
Proventi sanzioni codice della strada	22.000,00	2,62
Entrate correnti e concessioni cimiteriali	22.029,02	2,62
Contributi di terzi	139.487,54	16,61
FPV capitale	371.152,62	44,19
TOTALE	839.911,58	100,00

Nel 2015 il Comune di Camposampiero ha impegnato secondo esigibilità opere pubbliche per un importo complessivo di € 839.911,58. Tali impegni sono stati finanziati per il 44,19% dal FPV, per il 23,85% dai permessi di costruire, per il 10,11% dall'avanzo di amministrazione 2014 e il rimanente da contributi di terzi, entrate proprie e proventi sanzioni al codice della strada. Sono inoltre stati reimputati impegni nell'anno 2016 con il fondo pluriennale vincolato per complessivi € 2.434.931,53: tale importo comprende anche le opere avviate nel 2015 e finanziate con risorse di tale annualità (permessi a costruire, avanzo destinato, entrate correnti, ecc).

SEZIONE 5

RENDICONTO DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

In base all'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, il conto del patrimonio, unitamente al conto del bilancio ed al conto economico, fa parte del rendiconto della gestione, che, in base all'art 227 del D.Lgs 267/2000, è deputato alle dimostrazioni dei risultati della gestione dell'Ente. Con deliberazione di consiglio comunale n. 20 del 01.07.2015 il Comune ha esercitato la facoltà di rinviare all'anno 2016 l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale, del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato come previsto dagli artt. 3, comma 12 e 11-bis, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011. Pertanto, il conto economico e il conto del patrimonio sono stati predisposti utilizzando la metodologia semplificata del prospetto di conciliazione. L'art. 230 del D.Lgs 267/2000 dispone che "il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale". Le informazioni economiche e patrimoniali sono ottenute utilizzando l'approccio minimale alla contabilità economico-patrimoniale, consistente nel rettificare i valori finanziari di chiusura esercizio nel rispetto del principio di competenza economica e mediante lo strumento di raccordo del prospetto di conciliazione (la gestione corrente viene trasformata in gestione economica, mentre quella non corrente in patrimoniale).

RISULTANZE ECONOMICO - PATRIMONIALI

Il Conto del Bilancio è integrato dal Conto del Patrimonio e dal Conto Economico, i quali si ottengono conciliando i dati finanziari della gestione con un documento contabile chiamato prospetto di conciliazione.

Il conto del Patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale (attivo e passivo) e riassume la consistenza del Patrimonio al termine dell'esercizio, mentre il conto Economico rileva i risultati della gestione economica (costi e ricavi). Le risultanze relative al 2015 sono le seguenti:

CONTO DEL PATRIMONIO: VALORI A CONFRONTO (dati in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2012	2013	2014	2015
Valore Inventario	28.252,32	28.516,68	29.498,41	29.237,60
Capitale investito (tot. Attivo)	34.914,47	34.424,88	34.142,17	33.539,66
Patrimonio Netto	18.373,96	18.636,77	19.076,03	19.763,58
Immobilizzazioni in corso	1.246,42	1.642,82	1.041,24	1.487,18
Conti d'ordine	3.929,03	3.889,91	2.689,47	120,41

CONTO ECONOMICO: VALORI A CONFRONTO (dati in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2012	2013	2014	2015
Proventi della Gestione	6.070,92	5.921,86	5.824,83	6.148,51
Costi della Gestione	5.700,22	5.568,87	5.702,46	5.772,68
RISULTATO DELLA GESTIONE	370,70	352,99	122,37	375,83
Proventi ed Oneri finanziari	-269,17	-233,25	-207,88	-180,33
Proventi ed Oneri aziende partecipate				51,10
RISULTATO DELLA GESTIONE	101,53	119,74	-85,51	246,60
Proventi ed Oneri straordinari	47,25	143,08	524,77	440,95
RISULTATO ECONOMICO	148,78	262,82	439,26	687,55

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 l'ufficio ragioneria ha provveduto a tenere aggiornato l'inventario apportando le necessarie modifiche al gestionale informatico in utilizzo.

Le partecipazioni in ETRA Spa e SETA Spa iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate al valore nominale del capitale sottoscritto. Si precisa che tali partecipazioni, in riferimento ai valori dei singoli patrimoni netti espressi nell'anno precedente in quanto l'anno 2015 non è ancora formalizzato dalle società, arrecano un valore di partecipazione superiore al valore nominale espresso nell'inventario. Nell'anno 2015 il Comune di Camposampiero ha incassato la somma di € 51.099,12 relativa alla distribuzione di una quota di riserve effettuata dalla Società Seta Spa a seguito di verbale dell'assemblea svoltasi nel corso dell'anno 2015.

Il Patrimonio Netto nel 2015 aumenta di € 687.556,75 per l'effetto positivo del risultato economico della gestione: tale risultato è dovuto al risultato della gestione operativa per € 426.932,45, dagli oneri finanziari (interessi passivi su mutui) per € 180.327,30 e dai proventi straordinari per € 440.951,60. Le insussistenze del passivo di € 544.854,17 si riferiscono ai minori residui passivi correnti stralciati per € 5.953,34, al riaccertamento straordinario dei residui correnti per € 324.759,76, dei residui passivi in conto capitale al titolo II, int. 7 stralciati per € 134,76 e del riaccertamento straordinario dei residui in conto capitale per € 214.006,31. Le insussistenze dell'attivo per € 88.036,05 per € 83.680,28 al riaccertamento ordinario dei residui attivi correnti, per € 4.029,07 ai residui attivi correnti stralciati e per € 326,70 ad una dismissione.

Il Conto del patrimonio ATTIVO e il conto del Patrimonio PASSIVO evidenziano una lieve diminuzione dei debiti e dei crediti dovuti al nuovo principio della competenza finanziaria potenziata il quale imponendo l'imputazione per esigibilità delle entrate e delle spese avvicina il momento della competenza al momento della cassa e riduce pertanto la formazione dei debiti e dei crediti; anche i conti d'ordine diminuiscono in quanto le opere pubbliche non seguite devono essere re-imputate nei bilanci successivi attraverso il meccanismo del fondo pluriennale vincolato ovvero devono confluire nel risultato di amministrazione se il fondo pluriennale vincolato non può essere attivato.

Camposampiero, 30 marzo 2016.

II SINDACO
Maccarrone Katia

GLI ASSESSORI

Baggio Luca

Gonzo Carlo

Guin Rosella

Marzaro Attilio

Masetto Luca